



**Versione corretta del verbale della seduta del 28 novembre 2011**

Presenti: 19 componenti consiliari.

Assenti: Gianni Scola, Andrea Rovetto

Scrutatori: Maurizio Mantovani, Susanna Castelli, Lorenzo Venturoli

E' presente l'Assessore non consigliere Luca Mazzanti

Non è presente alcun componente del Collegio dei Revisori dei Conti

**Oggetto n. 1                    APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA  
CONSILIARE DEL 26/09/2011  
( deliberazione di C.C. n. 46 del 28/11/2011)**

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 19 componenti consiliari  
Votanti: 19 componenti consiliari  
Favorevoli: 19 componenti consiliari  
Contrari: //  
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 1.

*Entra il Consigliere Gianni Scola., sono presenti n. 20 componenti consiliari*

**Oggetto n. 2                    MOLINELLA FUTURA S.R.L. REPORT ANNO 2011 –  
DETERMINAZIONI CONSEGUENTI DR.SSA MATINO  
( deliberazione di C.C. n. 47 del 28/11/2011)**

Sindaco: Dr.ssa Matino la ringrazio innanzitutto per la sua presenza e se ci vuole illustrare i dati, grazie.

Dr.ssa Matino: sì come abbiamo visto anche lo scorso anno in questo periodo anche in previsione della definizione della pianificazione dell'anno 2012, visto che si è verso la fine dell'anno, si effettua per la società così come per il Comune una serie di verifiche per valutare la congruità dei dati inseriti, dalla società nel corso della gestione della sua contabilità e in previsione del bilancio che dovrà essere poi presentato dalla società, secondo i termini di legge, entro aprile dell'anno successivo. Questa valutazione è stata fatta e di concerto con gli

uffici del Comune per tener conto di eventuali scostamenti eventualmente all'interno dei dati che poi il Comune definitivamente accerta all'atto dell'assestamento. Quindi quali sono stati gli scostamenti tra il piano operativo annuale del 2011 presentato in Consiglio Comunale approvato dall'assemblea della società e l'effettiva situazione del 2011 misurata a novembre di quest'anno. Innanzitutto per quanto riguarda il principale aspetto di gestione della società cioè gli investimenti sono stati realizzati alla data di fine ottobre diciamo i primi di novembre investimenti per 1.600.000 circa, e la pianificazione prevedeva che la società realizzasse investimenti per circa 2.700.000 per tutti gli investimenti che sono stati richiesti alla società. Sono stati tutti quanti avviati, come solito visto che la società ha al momento del pagamento un po' dilazionato rispetto al momento in cui magari effettivamente l'opera è realizzata; delle opere effettivamente avviate, una parte di fatture non sono ancora arrivate. Questo spiega in parte la differenza. Questa differenza è un po' più alta sul tema della rotatoria, la quale pur essendo stati fatti rotatoria Redenta, pur essendo stati fatti una serie di lavori non sono ancora arrivate tutte quante le fatture, per ristrutturazione del cinema teatro per cui ancora non sono state registrate tutte le fatture relative ai lavori eseguiti e per il presidio socio sanitario per il quale è stata avviata la progettazione, sono state avviate alcune attività, ma non sono maturate delle fatture per gli importi inizialmente preventivati. Sulla base di questi investimenti chiaramente la società ha calcolato i suoi ammortamenti dati dagli ammortamenti degli esercizi precedenti, degli investimenti realizzati negli esercizi precedenti e gli ammortamenti di quest'anno. Complessivamente come ordine di grandezza la società ha realizzato nel 2009 tre milioni e sei di investimenti, nel 2010 attorno ai cinque milioni e due nel 2011 al momento ha un milione e sei si dovrebbe assestare su una cifra poco distante da questa. Oltre all'analisi degli investimenti sono stati valutati anche i servizi che la società ha realizzato e sono stati contabilizzati i ricavi e i costi, anche in questo caso un accordo con il Comune si è tenuto conto delle effettive necessità nel settore della manutenzione è stato più necessario svolgere una serie di interventi di parte corrente quindi più operativo e quotidiano piuttosto che gli investimenti pertanto una parte anche dei canoni del Comune sono stati rivisti anche in funzione delle attività effettivamente svolte dalla società. Si è verificato nel settore della gestione della fiera una maggiore entrata per quanto riguarda le sponsorizzazioni quindi è stato ridotto dell'importo corrispondente il canone richiesto al Comune così come per quanto riguarda la scuola di musica sono stati, si sono verificati dei risparmi rispetto a quanto preventivato per circa 45.000 quindi queste risorse sono state poi spalmate su alte aree, non sono state richieste per questo tipo di progetto al Comune. C'è stata una modifica in termini di incremento soltanto per un canone, ma deriva dal fatto che nel corso dell'anno il Comune ha avviato un contratto di gestione calore, che riguarda una gestione complessiva diversa rispetto al passato, quindi anche delle ulteriori attività da fare, degli ulteriori costi e questo ha portato ad uno scostamento sia in uscita per la società, ma anche in entrata per la società. Tutti gli altri ricavi si sono mantenuti all'incirca in linea con le previsioni, forse in leggero rialzo, ma comunque non significativo. Per quanto riguarda i costi anche in questo caso si è verificato una sostanziale coerenza tra i costi preventivati e i costi veramente verificati dalla società: Questo in particolare per quanto riguarda i costi operativi della società l'unico costo che significativamente ha avuto una differenza è sempre quello della gestione calore, ma perchè ripeto è stato cambiato la modalità di gestione del servizio e quindi questo tipo di contratto include più utenze più la manutenzione ordinaria e quindi è cambiato complessivamente il servizio e quindi sia i costi che i ricavi relativi Sono stati calcolati poi gli ammortamenti per le opere effettivamente ammortizzate per consentire la gestione della società, la società si è dotata anche di alcune attrezzature in autonomia in particolare un camion ed un muletto quindi agli ammortamenti per gli investimenti si sono aggiunti anche gli ammortamenti per queste attrezzature necessaria per l'attività manutentiva e ordinaria da parte degli operai. Quindi gli ammortamenti sono in linea con una leggera differenza positiva

nel senso con un minore costo mentre gli oneri finanziari sono pressochè in linea insomma con quelli preventivati. D'altra parte per gli oneri finanziari è un po' più semplice perché una volta che si ha a disposizione il piano di ammortamento del mutuo chiaramente è anche abbastanza facile pianificare questo tipo di costo quindi considerando tutto questo, gli scostamenti che ci sono stati confrontati con i dati del bilancio del comune la società dovrebbe chiudere con un risultato ante imposte di 40.000 euro è un risultato netto di esercizio di circa 11.700/12.00 euro. E' chiaro che ci sono ancora da fare le ultime valutazioni quindi bisogna aspettare la fine dell'anno però è ragionevole ritenere che il risultato complessivo di esercizio possa assestarsi attorno a questo importo. Come al solito la società ha l'obiettivo di non fare utili ma anche l'importante compito di non produrre delle perdite che possono intaccare il capitale sociale ed essere ripianate, quindi da questo punto di vista il controllo effettuato e la contabilizzazione di tutti i dati insomma consente di rispettare questo importante obiettivo del comune. Quindi sostanzialmente questo è un po' l'analisi del pre consuntivo sono a disposizioni magari se ci sono delle domande.

Sindaco: Grazie dottoressa. C'è qualcuno che chiede la parola? Prego Consigliere Mingozi.

Stefano Mingozi: Buonasera, guardando il report di Molinella Futura volevo soltanto chiedere a che punto sono le gare d'appalto per il presidio socio sanitario.

Sindaco: Le rispondo io, siamo ancora fermi per il semplice motivo che aspettiamo ancora un nulla osta da parte dell'ASL. Appena l'ASL ci manda questo nulla osta siamo pronti a partire con tutto. E' pronto tutto se anche domani ripeto ci fosse questo parere positivo dopo domani andremo con la gara d'appalto. Va bene così? Cioè è sufficiente? Qualcun altro chiede la parola? Prego Consigliere Venturoli.

Lorenzo Venturoli: Allora io esaminando un po' i documenti di Molinella Futura la società è sicuramente uno strumento importante, ma è come un'automobile se la usiamo bene ci crea dei vantaggi se la usiamo male ci facciamo del male. Io ho guardato qui un po' i contratti che ha stipulato la società cioè uno dei contratti che mi salta subito agli occhi è quello del cambio dei fanali come posso dire come si chiamano dei lampioni che sono stati cambiati per un costo di 1.170.000 euro. Io ho guardato le fatture che mi sono state consegnate da Molinella Futura quelle del 2009 quando non c'erano ancora i lampioni, quelle di adesso che ci sono già i lampioni, dei risparmi non ce ne sono quindi significa che questo costo è stato praticamente inutile, meno si dice anche leggendo qui che i cittadini si trovino meglio che i lampioni io posso constatare che c'è un lampione all'angolo fra Via Fiume Vecchio e Via Spadona che è un mese che è spento e nessuno lo va ad accendere, ma è chiaro perché il contratto dice che Beghelli non ha l'obbligo di venire a ripristinare questo finché il 3% dei lampioni sono spenti. Questo secondo me è un danno notevole che ha avuto il comune in base a questo contratto. L'altro contatto che abbiamo anche già discusso sabato e non voglio entrare in polemica se cadono giù o se non cadono giù i pali, però io dico qui io dico ci viene offerto un contratto con una tecnologia diversa da mettere i lampioni attaccati così che ha un costo di 8863 euro a Kw mentre il mercato allora che era più caro di adesso un impianto normale costa 3500 euro allora io dico questa società non è andata a vedere almeno un attimo del perché deve spendere 5000 euro in più a kw cioè secondo me era bene guardarci poteva chiedere referenze di come erano poi leggendo un po' così ho visto un articolo su un giornale della ditta Beghelli che dice in quel periodo, abbiamo messo il fotovoltaico su un nostro capannone e abbiamo investito 2.500.000 euro per produrre 475 kw noi spendevamo 2.700.000 euro per produrne 316. Io credo che secondo me sarebbe ora di guardarci e chi ha deciso questo insomma c'è da rendere conto. Quindi detto questo anche un'altra cosa voglio dire, la patrimoniale ha praticamente gli

stessi diritti di un'azienda privata, si può muovere nello stesso modo. Io ho visto che il comune di Molinella come tanti altri comuni poi deve fare una serie notevole di appalti per quanto riguarda il terzo settore cioè la casa di riposo le persone non abili presso i privati a dei prezzi che vanno da 19,20 euro a 17/18 euro. Se guardo il costo di un dipendente ma non parlo di un dipendente dirigente del comune che costa 17,70 euro io credo che questi servizi se li prendesse a carico Molinella Futura secondo me avremmo prima di tutto un vantaggio per quella persona che secondo me chiamo persone sfortunate che sono pagate 5 euro all'ora adesso poi adesso alla casa di riposo è stato alzato il 20% delle prestazioni gente che prende 800 euro al mese! Insomma mi sembra che questa gente potrebbe essere pagata un po' meglio e poi questi utili, perchè degli utili ce ne sono per forza perchè se noi calcoliamo che i servizi che prendono in appalto queste cosiddette queste cooperative sociali scusate se dico cosiddetta, ma siccome io ho una mentalità della cooperazione un po' diversa da queste non hanno il riscaldamento della luce del posto dove lavorano, perchè questi li paga il comune nel caso della casa di riposo, li pagano i privati nel caso si vada presso le famiglie quindi a mio avviso c'è un ottimo utile che potrebbe restare nelle casse del comune e fare gli investimenti magari dare un mano a quelle persone che adesso si trovano in difficoltà quindi finisco qua e dice secondo me la patrimoniale è un ottimo strumento, ma a mio avviso è usato molto male.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 20 componenti consiliari

Votanti: 20 componenti consiliari

Favorevoli: 13 componenti consiliari

Contrari: 7 componenti consiliari ( Vincenzo Caradonna, Nadia Passarini, Aldo Casoni, Dario Mantovani, Lorenzo Venturoli, Paolo Sgarbi, Stefano Mingozzi)

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 2.

**Oggetto n. 3      ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO  
TRIBUTARIO. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.  
( deliberazione di C.C. n. 48 del 28/11/2011)**

Franca Ramanzin: Sì dunque l'istituzione del consiglio tributario è stato previsto dal decreto 78 del 2010 che appunto prevedeva che i comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti fossero tenuti ad istituire questo consiglio tributario al fine di partecipare all'attività di accertamento degli imponibili fiscali e contributivo. Successivamente il decreto 23 del 2011 il decreto del federalismo municipale ha disposta che una quota dei maggiori gettiti riservati ai gettiti erariali venissero riservati ai comuni che collaboravano all'accertamento quindi determinassero l'acquisizione. Erano previsti anche dei poteri più ampi perchè il comune potesse partecipare a questa attività. Infatti è anche in corso una concertazione all'agenzia delle entrate per l'ampliamento delle basi accessibili basi di dati tramite Siatel e tramite anche Ifel per quanto riguarda la formazione. Successivamente il decreto 138 sempre del 2011, ha previsto anche per gli anni 2012 /13/14 una quota di compartecipazione maggiorata cioè pari al 100% a condizione che il comune istituisse il consiglio tributario entro il 31 dicembre 2011.

Quindi questa condizione ha reso praticamente obbligatori per i comuni l'istituzione del consiglio tributario, anche perchè era sottoposta ad un'ulteriore condizione cioè che venisse corrisposto al comune il gettito della cosiddetta Robin Tax per consentire il ritorno di una parte di restrizioni dovuta al conteggio del patto di stabilità. Con questo partito di deliberazione pertanto il consiglio viene sottoposto al consiglio la deliberazione di istituzione del consiglio tributario in quanto il comune può ai sensi del 267 del 2000 il testo unico avere ampia potestà regolamentare quindi regolamentare l'istituzione di un consiglio in questo caso consiglio tributario nell'ambito sempre dei principi della legge nell'ambito dei principi fissati dallo statuto e dai regolamenti che lo disciplinano, così pure il decreto 446 il decreto istitutivo del 97 dell'Irap che attribuisce ampia potestà regolamentare agli enti locali poi per quanto riguarda invece la partecipazione all'accertamento l'agenzia delle entrate con provvedimento del Direttore del 2007 3 dicembre 2007 ha individuato alcuni ambiti di intervento quali commercio e professioni l'urbanistica le proprietà edilizie e i patrimoni immobiliari le residenze fittizie all'estero e la disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva quando si è in assenza di un reddito dichiarato. Pertanto si è cercato di basarsi su queste fattispecie per prevedere la composizione del consiglio tributario e sono state individuati alcuni responsabili funzionari responsabili nell'ambito del comune responsabili degli ambiti di intervento individuati da questo provvedimento del Direttore dell'agenzia delle entrate; fatto salvo poi anche la possibilità di invitare alle sedute del consiglio tributario ulteriori rappresentanti rappresentanti dell'agenzia delle entrate, del territorio, la Guardia di Finanza, dell'INPS la quale collaborazione potrebbe risultare utile per l'attività. Il Regolamento che trovate allegato alla delibera è un regolamento sintetico composto di 8 articoli dove sinteticamente vengono indicate le funzioni del consiglio tributario che poi è quella di contrastare e di trovare le forme per il contrasto all'evasione fiscale stabilito sempre dalla normativa, la composizione composta da tre membri, il responsabile delegato dell'area del servizio tributi entrate, che sarà nominato quale presidente, il responsabile del servizio commercio edilizia e urbanistica e il responsabile dei servizi demografici oltre alla previsione di ulteriori funzionari come ho detto prima dell'agenzia delle entrate, agenzia del territorio. La durata resta in carica fino alla formale abrogazione appunto con una delibera consiliare. Non sono previsti in alcun modo dei rimborsi, nè qualsiasi altra forma di remunerazione e poi altra cosa che il consiglio tributario relazionerà circa le attività svolta all'assessore preposto ai tributi che presenterà l'apposita documentazione alla Giunta e al consiglio comunale.

Sindaco: La ringrazio. Qualcuno chiede la parola? Tengo a precisare che questa sera approviamo il regolamento e la nomina di queste tre figure non indichiamo le persone, le andremo ad indicare in un secondo tempo semplicemente presidente responsabile dei servizi finanziari, componenti responsabili dei servizi tecnici e servizi demografici. Chi chiede la parola? Prego consigliere Sgarbi.

Paolo Sgarbi: chiedo una spiegazione. Vedo che all'articolo 2 del regolamento si dice che il consiglio tributario svolge funzioni di natura consuntiva propositiva e di indirizzo in tema al contrasto all'evasione fiscale e nient'altro allora non ho capito consultiva propositiva e di indirizzo nei confronti di chi? Cioè queste persone che si riuniscono operativamente che saranno tre funzionari comunali saranno tre dipendenti comunali, si riuniscono che documenti esaminano che tipo di indicazioni danno e a chi le danno cioè non ho capito proprio l'operatività di questo o per lo meno dal regolamento non mi sembra che sia molto chiaro quindi se è possibile avere qualche spiegazione. Grazie.

Franca Ramanzin: Dunque con questo regolamento viene indicata viene dato l'indirizzo per l'attività dei consigli tributari succederà poi con successivo regolamento con una successiva

delibera individuata l'attività, che questo consiglio dovrà andare a svolgere per questo la funzione dei consigli tributari è indicata in maniera molto blanda solo come natura consultiva e propositiva perchè l'attività sulla quale andare a mirare a svolgere verrà poi definita successivamente dalla Giunta.

Luca Mazzanti: queste sono indicazioni che arrivano dal Ministero delle Finanze, cioè non è che la Giunta proceda in modo del tutto autonomo; lo spirito normativo dei consigli tributari prevede che essi devono funzionare sul territorio come occhio di controllo per l'agenzia delle entrate, che è organismo provinciale rispetto al consiglio tributario che è organismo locale. Chi meglio dell'amministrazione finanziaria può attivare verifica se, ad esempio, si va a verificare l'evasione che ci può essere sulle imposte della casa, se uno non dichiara che ha la casa. Noi qui possiamo sapere chi ha la casa o meno visto che c'è anche una percentuale di gente che non usa la casa dove abita e questo è uno degli elementi di difficoltà del controllo tributario. Dal Comune si può risalire ai professionisti abusivi, cioè quelli che non risultano all'agenzia delle entrate, ma hanno la targa come architetto, o ad altri casi che esistono; quindi noi qua siamo in grado di effettuare una modalità di controllo più efficace e compiuta utilizzando la collaborazione con altri specifici Enti.

Sindaco: Ecco prego consigliere Passarini.

Nadia Passarini: E' per continuare il ragionamento sull'effettiva operatività perchè poi è stato modificato dall'ultimo decreto, perchè esisteva già, ho visto l'indicazione agli enti locali di istituire questa commissione, ma non era vincolata dal fatto che se non la costituiscono non hai diciamo così il ritorno di quello che eventualmente viene recuperato e quindi la maggioranza dei comuni non l'avevano istituito e anche chi l'aveva costituito nella sua composizione non era come quella di adesso, ma era una composizione eletta dal consiglio comunale con delibera però in entrambi i casi sia nel vecchio sistema che nel nuovo cioè la collaborazione della commissione deve essere cioè la commissione se non sbaglio deve lavorare in collaborazione con l'agenzia delle entrate e su indicazione dell'agenzia delle entrate non in un modo autonomo rispetto al suo territorio se non per le imposte o tasse di competenza comunale e quindi e anche una ricerca su coloro che ad esempio dichiarano certificazioni ISEE irregolari e hanno non so comportamenti tenori di vita apparentemente voglio dire non coerenti con quelle che sono le certificazioni che vengono prodotte per poi usufruire dei servizi comunali sanitari che siano. Quindi se non sbaglio, se non ho inteso male è una collaborazione dal punto di vista locale con quelle che sono le indicazioni che l'agenzia delle entrate a seguito di quelli che saranno i progetti di recupero dell'evasione di carattere generale poi dovranno operare sul territorio immagino se la filosofia è ancora questa insomma.

Sindaco: Qualcun altro chiede la parola?

Aldo Casoni: Solo una domanda, la destinazione degli eventuali introiti derivati dal recupero di tasse statali è vincolata si conosce già ora quello

Sindaco: In questo momento non abbiamo indicazioni di carattere particolare per questo ho detto questa delibera è un po' generica, che non entra nei particolari. Aspettiamo soprattutto questo primo semestre del 2012 se ci verrà indicato qualche cosa di più certo, di più sicuro. Adesso noi intendiamo solo istituire questa commissione perchè la legge ce lo impone altrimenti avremo delle altre conseguenze. Poi ci riserviamo nel primo trimestre vedere se usciranno regolamenti indicazioni circolari su come muoverci ed eventualmente gli eventuali introiti se è obbligatorio inserirli in una particolare capitolo e se eventualmente fanno parte di

quelle che possono essere le entrate straordinarie così generiche che può avere un comune, ecco questo comunque ci riserviamo al momento dell'inizio effettivo dell'operatività della commissione di dare tutti i ragguagli del caso. Qualcun altro chiede la parola? Se non ci sono altri interventi metto in votazione il punto tre. Istituzione e funzionamento del consiglio tributario.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 20 componenti consiliari

Votanti: 17 componenti consiliari

Favorevoli: 17 componenti consiliari

Contrari: 3 componenti consiliari ( Lorenzo Venturoli, Paolo Sgarbi, Stefano Mingozzi)

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 3.

**Oggetto n. 4      PROVVEDIMENTI PER ASSESTAMENTO DI BILANCIO ANNO 2011 – RELATIVE VARIAZIONI.  
( deliberazione di C.C. n. 49 del 28/11/2011)**

Franca Ramanzin: L'assestamento di bilancio è previsto dal decreto 267 all'articolo 5 è l'ultima variazione dell'anno dell'anno in corso dell'anno 2011 è il termine ultimo per variare il bilancio di previsione. Dopo tale dopo la seduta dell'assestamento è possibile solo effettuare i prelievi dal fondo di riserva fino al 31 di dicembre e fare delle modifiche al piano esecutivo di gestione entro il 15 di dicembre. Per cui sono state verificate tutte le voci di entrata e di uscita compreso il fondo di riserva per assicurare il pareggio del bilancio e soprattutto gli impegni per assicurare il mantenimento degli impegni che i vari servizi debbono attuare fino al 31 di dicembre. In questa variazione in questa delibera si è in particolare provveduto all'aggiornamento dei dati relativi alle risorse di entrata per i trasferimenti erariali. In sede di riequilibrio erano già state create le risorse però il Ministero ha reso noto solo a metà ottobre il 19.10.2011 sul sito del Ministero stesso il Ministero dell'Interno i trasferimenti erariali e quindi le entrate derivanti dal federalismo fiscale con la soppressione degli altri trasferimenti dei quali avevamo già parlato in sede di riequilibrio, per cui sono state inserite allocale le entrate correttamente e il loro importo, importo che per altro è già stato erogato il comune l'ha già introitato e regolarizzato. I responsabili dei servizi invece come ho detto hanno verificato gli impegni assunti hanno verificato gli impegni che debbono far fronte a cui debbono far fronte fino al 31.12 da questo sono derivati maggiori e minori entrate e storni dagli interventi di spesa eccedenti ad interventi deficitari. Dunque per quanto riguarda le entrate possiamo quelle di maggiore importanza sono maggiore entrata per addizionale comunale all'IRPEF in base a quello che si è introitato nella relativa risorsa, cioè l'introito effettivo quanto si è cercato di non mantenere residui già dall'anno precedente, abbiamo cercato di riferire l'introito alla cassa. Poi maggiore introito derivante da recupero evasione ICI anni precedenti in seguito alle verifiche che sono state effettuate per le posizioni dei contribuenti relativamente alle aree fabbricabili. Minori introiti per sanzioni derivanti dal codice della strada, violazioni al codice della strada, canone occupazione spazi ed aree pubbliche, fondo socio assistenziale per alcuni fondi non corrisposti per i quali la Regione ha dichiarato che

non provvederà alla corresponsione e alla rettifica di alcune entrate relative ai servizi comunali rette di frequenza, utilizzo di uffici attrezzature. Per le uscite si è adeguato il fondo di riserva per consentire nel caso ci sia la necessità di maggiori spese entro il 31 di dicembre quindi si è portato circa 200.000 euro poi si sono adeguati alcuni interventi di spesa per oneri straordinari istituzione imposta ICI relativamente a dei ricorsi presentati per dei rimborsi fabbricati D. Minori spese periva da versare per servizi comunali iva che era stata prevista in base ai contratti e poi abbiamo verificato che era misura maggiore rispetto a quella che effettivamente sarebbe risultata necessaria. Adeguamento dei corrispettivi da corrispondere alla società partecipata come ha appunto chiarito prima la dott.ssa Martino per l'appalto calore che prevede quindi la manutenzione dei vari edifici. La parte corrente quindi evidenzia maggiori spese per 538.615 minore entrate 739.749, minori spese per 416.581 e maggiori entrate per 861.783. Poi in tale sede si è utilizzato per quanto riguarda la parte investimenti si è utilizzato l'avanzo di amministrazione che era stato conseguito e rilevato ad aprile per un importo di 369.703 è stato utilizzato per 290.000 a destinazione della parte investimenti diminuendo la corrispettiva entrata derivante da alienazione di immobili di proprietà visto il calo delle dinamiche di acquisizione degli alloggi. Poi altre variazioni della parte investimenti riguardano le entrate le maggiori entrate derivanti dalla alienazione di beni mobili attrezzature varie sono i beni dismessi le alienazioni aree peep e la monetizzazione standard urbanistici. Gli oneri di urbanizzazione previsti in bilancio sono in linea con gli incassi per cui non sono stati ritoccati, e maggiori entrate derivanti dalla quota di liquidazione del patrimonio Gersa. Nella parte investimenti per cui abbiamo maggiori spese per 46.988 minori entrate 290.000 minori spese 20.000 maggiori entrate 26.988 e utilizzo a pareggio di avanzo per 290.000. Con questa variazione si è mantenuto il rispetto del patto di stabilità patto di stabilità che è sempre rilevato in misura mista cioè che i tre titoli di entrata sommati alle entrate derivanti dal titolo 4° che finanzia gli investimenti deve bilanciare con gli impegni del titolo 1° di spesa e con le uscite della parte investimenti. Su questo partito di deliberazione è stato espresso il parere favorevole del Presidente del Collegio dei Revisori.

Sindaco: Grazie dot.ssa Ramanzin. Chi chiede la parola? Nessuno? Se prego.

Lorenzo Venturoli: Allora a bilancio ci sono le multe ? Mi risulta se è vero che l'agenzia delle entrate ogni anno, ogni due anni dà una svalutazione di questo mi dice guarda che non potrai incassare tutto 100 ma potrai incassare 80. E' esatto?

Franca Ramanzin: Venturoli mi fa una domanda che non ho mai sentito. Noi abbiamo le multe a bilancio che vengono accertate per la parte che bilancio, le entrate cioè accertata per l'incasso per cui residui non ne ho nel bilancio comunale. Se lei verifica nel bilancio comunale non abbiamo residui derivanti dal multe .Credo che forse però vado per logica, il suo discorso sia riferito ad una svalutazione dei residui scritti a bilancio. Non avendo residui perchè le multe i verbali di accertamento di sanzioni sono notevoli non sono solo quelli che noi troviamo in bilancio cioè i nostri 85/90.000 euro incassati non corrispondono ai verbali che la PM emettono i verbali sono molto superiori, però visto che l'incasso è non dico limitato è molto residuo rispetto, perchè sono persone che non pagano non hanno le possibilità non le trovi per cui anche l'agenzia stessa Equitalia che deve incassare non riesce per cui l'agenzia delle entrate, avrà istituito questo svalore questo minus valore per evitare che rimangano dei residui i residui per il bilancio comunale sono effettivamente spese che possono essere fatte per evitare questo però nel caso del bilancio del comune non dovrebbe esistere.

Sindaco: In parole povere potrebbe essere un fondo di svalutazione crediti come esiste nell'azienda privata. Il comune questi residui potrebbe eventualmente pensare di non riscuoterne una parte e quindi diminuirla, ma noi non abbiamo residui non abbiamo residui e quindi questo è un problema che non ci riguarda. Qualcun altro chiede la parola? Se non ... prego consigliere Casoni.

Aldo Casoni: Buonasera. Volevo fare alcune brevi considerazioni cioè leggendo la delibera sull'assestamento di bilancio si può evidenziare che questo assestamento, queste variazioni che sono state apportate fan sì che si riesca a raggiungere appunto l'equilibrio di bilancio e il pareggio di bilancio. Ma questo avviene attraverso l'utilizzo di parte dell'avanzo dell'esercizio 2010 per 290.000 euro e questo nella parte degli investimenti è stato detto e si legge a diminuzione dall'entrata di alienazione di immobili di proprietà visto il calo di acquisizione degli alloggi legate alle difficoltà economiche del momento. Credo che questa frase ecco questa considerazione sia un po' allarmante per il prossimo futuro cioè per i bilanci del prossimo anno e degli anni a venire soprattutto considerando anche il piano degli investimenti che è legato agli atti della delibera nel quale si legge che per l'anno 2012 e l'anno 2013 sono previsti investimenti per oltre 1.500.000 euro e questi investimenti hanno come fonte prioritaria di finanziamento appunto ..... (finisce la prima parte del nastro) .....

Il mercato immobiliare e i soggetti che partecipano appunto a questo processo economico dalle imprese del settore ai privati alle stesse banche che in questo momento si trovano ad erogare con molte difficoltà finanziamenti finalizzati appunto all'acquisto di immobili per l'elevato costo del denaro causato dalla crisi di fiducia che in questo momento l'Italia e non solo sta attraversando e che ha spinto quindi i tassi a lievitare ecco mi domando, allora in che modo l'amministrazione comunale potrà negli anni 2012 e 2013 in base a ciò che si legge nel piano poliennale degli investimenti far fronte agli impegni che si è prefissata? E che dovrà cercare in un qualche modo di raggiungere se il finanziamento come prima, dicevo la fonte di finanziamento deriva proprio da quella alienazione di immobili e contributi che viene indicata in delibera come difficili da poter così reperire e dovuta appunto a questo calo della domanda nel settore appunto immobiliare? Cioè in altre parole, vorrei chiedere se è possibile in questo momento il chiedere il parere sentire un po' il parere della Giunta per capire se ora diciamo così ha gli strumenti per poter comunque far fronte agli impegni che ha assunto negli anni passati e che deve ancora ultimare per far fronte a quelli che diciamo dovrà prendere nei prossimi anni se il trend se l'andamento negativo dell'economia e nello specifico quello del settore immobiliare che è appunto il settore da cui attinge prioritariamente le fonti di finanziamento per gli investimenti dovesse continuare a perdurare con questa crisi o addirittura anche a peggiorare. Grazie.

Sindaco: Vede consigliere Casoni noi abbiamo fatto delle valutazioni prudenziali, nel senso che lei non troverà anche nel bilancio di previsione oneri di urbanizzazione, noi non prevediamo niente. Nonostante tutto riusciamo a raggiungere in pareggio, perchè ovviamente c'è stata c'è una edilizia in crisi, c'è un calo per ora su tutto ciò che concerne le costruzioni, ma ovviamente non è che tutto si sia fermato continua un qualche cosa a crescere si continua a costruire, in misura minore rispetto agli anni precedenti, ma continua ad esserci questo trend di crescita, ribadisco ancorchè inferiore agli anni precedenti e proprio ieri c'è stato un convegno dell'artigianato di confartigianato che ha messo in evidenza che nel 2011 si prevede un calo delle costruzioni del 6,3%, ma c'è ancora una certa richiesta di costruzioni. C'è ancora una certa richiesta di acquisizioni di immobili soprattutto quelli che vendiamo noi come amministrazione comunale ai residenti a coloro che abitano l'appartamento a certi valori, quindi esiste ancora questo. Ovviamente noi abbiamo cercato prudenzialmente di non indicare niente o molto poco proprio per evitare di creare situazioni che in un certo qual modo

ci potessero in un secondo tempo rivoltarci contro, non so se ho reso l'idea. Quindi noi andiamo avanti su questa strada dove principalmente per le opere di investimento avremo oneri di urbanizzazione, avremo vendita di immobili avremo quel qualche cosa che può servire all'investimento derivante o da dismissione o da altri investimenti fatti da privati.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 20 componenti consiliari

Votanti: 20 componenti consiliari

Favorevoli: 13 componenti consiliari

Contrari: 7 componenti consiliari ( Vincenzo Caradonna, Nadia Passarini, Aldo Casoni, Dario Mantovani, Lorenzo Venturoli, Paolo Sgarbi, Stefano Mingozzi)

Astenuti: //

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 20 componenti consiliari

Votanti: n. 20 componenti consiliari

Favorevoli: n. 20 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 4.

Grazie Signori Consiglieri ribadisco ci sarà con ogni probabilità ve lo dico fin da ora con ogni probabilità l'ultimo consiglio comunale lunedì 19 l'ultimo consiglio comunale di quest'anno. Certo che sì dobbiamo fare il brindisi.

La seduta si chiude alle ore 21.30.